

SETTORE 5 - SERVIZI TECNICI E LAVORI PUBBLICI
Servizio U.O. 5.2. Opere pubbliche e Manutenzioni - Servizi Amministrativi

DETERMINAZIONE N. 24 DEL 05/02/2021

OGGETTO: *Esecuzione immobiliare a seguito di sentenza del Tribunale di Firenze n. 3297/2014 – Rif. Ufficio Avvocatura Comunale n. 696 Impegno spesa*

IL DIRIGENTE

Visto:

- il D. Lgs. 18 Aprile 2016 n. 50 smi Codice dei contratti pubblici;
- il D.L. 32 del 18/04/2019 "Sblocca-cantieri" convertito con modificazioni dalla L. 55 del 14/06/2019;
- il D.L. 76 del 16/07/2020 convertito dalla L. 120/2020;
- il D.P.R.207/2010 per le parti non abrogate dal D.Lgs. 50/2016;
- il D. Lgs. 81/2008 smi Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;
- il D.Lgs. 267/2000 smi Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali;
- il D.Lsg. 218/2012 smi Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, recante codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2, della legge 13 agosto 2010, n. 136;
- l'art. 69 dello Statuto Comunale vigente approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 138 del 18.03.2014, relativo alle competenze dirigenziali;
- il Regolamento di Contabilità approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 6 del 07/02/2019;
- la Deliberazione della Giunta Comunale n. 1 del 07/01/2021 avente ad oggetto "PEG 2021. Indirizzi di gestione nella fase dell'esercizio provvisorio "

-la disposizione del Sindaco atto n. 394 del 01/10/2020, con la quale è stato conferito all'Ing. Paolo Calastrini l'incarico di direzione del Settore 5 – Servizi tecnici e Lavori Pubblici”;

Premesso che:

- con sentenza del Tribunale di Firenze n. 3297/2014 il Giudice ha condannato la Ditta xxx ed il Sig. xxx Presidente del Consiglio di Amministrazione della medesima Ditta, in solido fra loro, al risarcimento del danno subito dal Comune di Scandicci mediante il pagamento della somma di € 70.122,93, oltre interessi legali e rivalutazione monetaria, nonché al pagamento in solido delle spese processuali liquidate in € 13.430,00, oltre a esborsi, al 15% per spese generali, IVA e CAP;

- stante l'insolvenza delle parti soccombenti, il Comune di Scandicci ha provveduto ad intraprendere l'esecuzione forzata nei loro confronti al fine di ottenere la riscossione del credito;

- con determinazione n. 63 del 26.05.2016 Settore OOPP Manutenzione Ambiente , è stato, dunque, disposto di avviare la procedura di esecuzione ed in particolare di notificare l'atto di precetto, individuando, a tal fine, il legale interno del Comune di Scandicci quale difensore cui conferire il relativo mandato e l'Avv. xxx, con studio in Frosinone, quale legale domiciliatario, individuato previo espletamento di apposita procedura concorrente;

- con successiva determinazione n. 29 del 08.02.2017 Settore OOPP Manutenzione Ambiente, integrata con determinazione n. 75 del 31.03.2017, sentita l'Avvocatura ed in considerazione del carico di lavoro della stessa, è stato disposto di proseguire con l'esecuzione forzata avvalendosi di un professionista che svolgesse la propria attività nel distretto di competenza del giudice dell'esecuzione, ovvero, nel caso di specie, del Tribunale di Frosinone;

- con la medesima determinazione n. 29/2017, è stato, pertanto, ritenuto opportuno individuare, a tal fine, quale difensore cui conferire il relativo mandato per la rappresentanza del Comune di Scandicci, l'avv. Xxxx e di domiciliarsi presso il medesimo difensore;

- con determinazioni dell'Avvocatura nn. 11/2016 e 2/2017 sono stati assunti i relativi impegni di spesa;

- l'esecuzione mobiliare ha avuto esito negativo;

- con determinazione n. 250 del 29.11.2018 del Settore Opere Pubbliche e Ambiente, sentita l'Avvocatura comunale, è stato disposto di insistere con l'esecuzione forzata e di proporre ogni forma di esecuzione che dovesse rendersi necessaria per la tutela del credito dell'Amministrazione Comunale, confermando l'incarico all'Avv. Xxxx ed assumendo il relativo impegno spesa;

- con comunicazione dell'11.06.2019, l'avv. Xxxxx ha informato l'Avvocatura comunale che le dichiarazioni dei terzi resi nel procedimento di pignoramento presso terzi sono state tutte negative e che, pertanto, si rendeva opportuno procedere, ove possibile, con l'esecuzione immobiliare, previa valutazione della potenziale soddisfazione della posizione creditoria del Comune di Scandicci;

- l'avv. Xxxx , interpellato dall'Avvocatura Comunale a seguito di ricerche già dalla stessa effettuate, con mail del 27 febbraio 2020 ha confermato che:

- prima di procedere all'esecuzione immobiliare, occorre espletare una verifica dei beni intestati ai due soggetti interessati e su eventuali ulteriori procedure in corso sui medesimi beni;
- laddove fosse verificata l'esistenza di beni immobili, questi saranno esaminati con eventuale ricognizione al fine di valutarne la capienza ed il possibile realizzo in asta per poi procedere con l'esecuzione forzata sulla base di esiti positivi;

- pertanto, con determinazione n. 92/2020 del Dirigente del Settore 5 Servizi Tecnici Lavori

Pubblici è stato preso atto del preventivo del legale avvocato relativo allo svolgimento delle indagini finalizzate al tentativo di espletare la procedura di esecuzione poi liquidato con determinazione n. 522/20, sulla base dell'impegno spesa residuale;

Viste le risultanze delle indagini trasmesse con mail del 13.05.2020 dall'Avv. Xxx , da cui è emerso che il sig. Guido xxxx quale persona fisica, risulta catastalmente intestatario di una quota di immobile - sia pur non trascritta in Conservatoria dei registri immobiliari – e ritenuto comunque opportuno tentare l'esecuzione nei confronti del sig. xxxx, previo espletamento di tutti gli incombeni procedurali che si renderanno necessari sia per il fatto che trattasi di una quota parte, pervenuta per successione, in comproprietà con altri soggetti, sia per il fatto che allo stato non risulta trascrizione, impedendo così la consecutività delle trascrizioni di proprietà;

Preso atto che con mail del 18.06.2020, l'avv. xxxxx:

- ha inviato a tal fine il preventivo relativo alla procedura esecutiva immobiliare, pari a € 2.300,00 (di cui € 1.365,00 per la fase 1 ed € 935,00 per la fase 2) per compensi, oltre accessori e spese vive (tra cui spese di custodia, CTU e pubblicità), approssimativamente quantificate in € 5.005,00, oltre accessori;

- ha altresì fatto presente che, in caso di ulteriori deleghe per le successive tre vendite, sarà necessario un secondo acconto sia per spese di custodia (pari a ulteriori € 1.000,00, per compensi, oltre accessori, ed € 900,00 per pubblicità), sia per il CTU;

- ha quindi precisato che alla fine della procedura il costo totale del custode dovrebbe essere di circa € 4.400,00, oltre iva e cap, e quello del CTU di circa € 1.800,00;

- ha specificato che sarà altresì necessario, ai fini esecutivi, richiedere giudizialmente la trascrizione dell'accettazione dell'eredità da parte del sig. xxxx, che, sebbene volturata in catasto, non è stata trascritta nella Conservatoria dei registri immobiliari, impedendo così la consecutività delle trascrizioni di proprietà sino a lui;

- ha quindi dettagliato le spese relative alla causa di accertamento della qualità di erede in € 1.900,00 (oltre iva e cap) per compensi professionali, € 125,00 per spese vive (marca da bollo e contributo unificato), nonché quelle relative alla procedura di trascrizione della relativa sentenza in € 250,00 per competenze ed € 329,00 per spese;

Considerato che:

- allo stato non è possibile quantificare con esattezza l'importo relativo allo svolgimento dell'intera procedura esecutiva, in quanto dipendente dall'andamento della stessa;

- al momento i compensi dell'avv. xxxxx possono essere quantificati in complessivi € 6.493,09 lordi, così dettagliati (salvo successive integrazioni e verifiche di congruità):

- complessivi € 3.355,98, per la relativi alla procedura esecutiva immobiliare, di cui € 2.300,00 per compensi € 345,00 per spese generali (15%), € 105,80 per cap ed € 605,18 per IVA (22%);
- complessivi € 2.772,33 per compensi relativi alla causa di accertamento e trascrizione della qualità di erede, di cui € 1.900,00 per compensi, € 285,00 per spese generali (15%), € 87,40 per cap ed € 499,93 per IVA;
- complessivi € 364,78 per compensi relativi alla procedura di trascrizione della sentenza, oltre a € 37,5 per spese generali (15%) € 11,50 per CAP ed € 65,78 per IVA;

- gli impegni di spesa relativi alle attività di CTU e custodia (ed attività a queste correlate) saranno assunti con successivi atti, non appena saranno noti sia i relativi importi sia i soggetti/enti beneficiari;

- pertanto le spese vive al momento quantificabili ammontano, allo stato, ad € 2.059,00, come da preventivo (al netto delle spese di custodia e CTU);

Ritenuto pertanto opportuno assumere allo stato un impegno di spesa per i compensi complessivi dell'Avv. xxxx pari a € 6.493,09 come sopra dettagliati, oltre a € 2.059,00 per spese vive per un totale di € 8.552,09;

Visto anche il comma 6 dell'articolo 183 del T.U.E.L., nella parte in cui si consente l'assunzione di impegni di spesa su esercizi finanziari successivi nei soli casi di spese connesse a contratti o convenzioni pluriennali o necessarie per garantire la continuità dei servizi connessi con le funzioni fondamentali;

Ricordato che l'incarico legale, ai sensi dell'art. 17, comma 1, lettera d), del D.L.vo 50/2016, è escluso dall'ambito di applicazione oggettiva del Codice dei contratti pubblici, ma che lo stesso deve essere conferito nel rispetto dei principi di cui all'art. 4 del suddetto Codice dei contratti e che l'ANAC ha chiarito altresì che l'affidamento diretto di più incarichi allo stesso professionista motivato dalla consequenzialità e/o complementarietà delle questioni trattate risponde ai principi di cui al citato art. 4 del Codice dei contratti;

Dato a tal fine atto che:

- le suddette attività costituiscono la prosecuzione della procedura di riscossione coattiva del credito già intrapresa dall'Amministrazione comunale e già affidata all'avv. xxxx come da citata determinazione 250/2018;
- sussiste, pertanto, un'evidente consequenzialità e complementarietà tra le attività oggetto del presente affidamento e le fasi precedenti finalizzate al recupero del medesimo credito;
- il preventivo in oggetto appare congruo anche in considerazione della complessità della procedura esecutiva in questione;
- in data 28.01.2021 il Dirigente del Settore Advocatura Comunale Dott.ssa Patrizia Landi ha concesso autorizzazione mail al Dirigente del Settore 5 Servizi Tecnici e Lavori Pubblici, conservata agli atti d'ufficio, ad impegnare la cifra necessaria all'espletazione delle procedure di cui sopra utilizzando il capitolo:
 - 47010/1, "spese e onorari di causa", del bilancio 2021

Dato altresì atto che il codice CIG è il n. Z6C3071128 (smart cig);

Visto il Reg. (CE) 2016/679/UE, il D.Lvo lgs. n. 101/2018 e le "Regole Deontologiche relative ai trattamenti dei dati personali effettuati per svolgere investigazioni difensive o per far valere o difendere un diritto in sede giudiziaria", di cui alla Delibera del Garante della Privacy n. 512 del 19.12.2018 fondata sui principi della liceità, proporzionalità e minimizzazione dei dati rispetto alle finalità difensive;

Dato atto che, pertanto, gli atti volti alla identificazione del procedimento giudiziario di cui trattasi sono presso la U.O.A. Advocatura Comunale del Comune di Scandicci, al fine di rispettare le citate disposizioni in materia di Privacy, (rif. Advocatura n. 696);

Richiamate le seguenti delibere:

- CC. n°25 del 04/02/2020 di approvazione del bilancio di previsione finanziario 2020-2022;
- GC. n°1 n. 1 del 07/01/2021 "PEG 2021. Indirizzi di gestione nella fase dell'esercizio provvisorio;

Ritenuto non frazionabile l'importo suddetto in considerazione della natura della prestazione in oggetto e al fine di una gestione efficiente dello svolgimento dell'incarico;

Ritenuto di procedere alla pubblicazione del presente atto ai sensi di legge nella Sezione Amministrazione Aperta dell'Amministrazione Comunale;

DETERMINA

1) Di prendere atto del preventivo in premessa individuato e descritto dell'avv. xxxx, (Studio Legale xxxxx CF xxxxxx, P.IVA xxxxxx, con studio in Frosinone, Via Alberto Sordi n. 16), finalizzato ad eseguire, nei confronti del sig. xxxxx, la procedura di esecuzione immobiliare ai fini della riscossione coattiva del credito vantato dall'Amministrazione Comunale a seguito della sentenza del Tribunale di Firenze n. 3297/2014, come già da determinazione n. 250/2018 del Dirigente del Settore Opere Pubbliche e Ambiente, con cui è stato disposto di proporre ogni forma di esecuzione che dovesse rendersi necessaria e confermato il conferimento dell'incarico al citato legale.

2) Di dare atto che in data 28.01.2021 il Dirigente del Settore Advocatura Comunale Dott.ssa Patrizia Landi ha concesso autorizzazione mail al Dirigente del Settore 5 Servizi Tecnici e Lavori Pubblici, conservata agli atti d'ufficio, ad impegnare la cifra necessaria all'espletazione delle procedure di cui sopra utilizzando il capitolo:

- 47010/1, "spese e onorari di causa", del bilancio 2021

3) Di assumere, a tal fine, impegno di spesa di € 8.552,09 sul capitolo 47010/1, "spese e onorari di causa", del bilancio 2021, dando atto che i dati della copertura finanziaria della suddetta spesa sul bilancio relativo all'esercizio finanziario dell'anno 2021 sono i seguenti:

MISSIONE:01-Servizi.Istituzionali.Generali.e.di.gestione

PROGRAMMA:11-(Altri.Servizi.Generali)

CODICE-V-LIVELLO:1030211006

CAPITOLO: 47010/ 1 "Onorari e spese di causa" - IMPEGNO: n. 811/2021.

4) Di demandare a successivi atti gli impegni spesa per spese di custodia e consulenza e di riservarsi di assumere ulteriori integrazioni di spesa qualora necessario a seguito degli esiti delle risultanze della procedura.

5) Di dare atto che il mandato alle liti è conferito dal Sindaco *pro tempore* del Comune di Scandicci.

6) Di approvare l'allegato schema di contratto da far sottoscrivere all'Avv. xxxxx.

7) Di dare atto, che la scadenza dell'obbligazione giuridica è da considerarsi, al momento, al 31.12.2021.

8) Di dare atto, che il codice CIG assegnato alla presente procedura è il n. Z6C3071128 (smart cig);

9) Di trasmettere il presente atto al Messo Comunale per la pubblicazione all'Albo Pretorio on-line per la durata di quindici giorni.

IL DIRIGENTE

Ing. Paolo Calastrini

Documento informatico firmato digitalmente
ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000,
del D.Lgs. 82/2005, e norme collegate